

# STEFANO BASSETTI

## Viticoltoe in California

DI DIEGO SANTINI

Stefano Bassetti, figlio di Giuseppe e Domenica Buletti, settimo di undici fratelli, nacque nel 1862 a Sant'Antonio. Il suo primo viaggio negli Stati Uniti avvenne nel novembre del 1886 col bastimento Nederland salpato dal porto di Anversa. Nel marzo del 1894 rientrò in Ticino per sposare Carolina Maria Moretti, figlia di Battista e Maria Donata Delbiaggio. Subito dopo il matrimonio la coppia ripartì per la California. Trascorsero i primi anni a Penngrove, nella contea di Sonoma, dove Stefano lavorò come giornaliero. La coppia ebbe sette figli: Claudina (1895-1986) che sposò Vitale Tito Pesenti di Carlazzo; Eda Irene (1897-1961) che andò sposa a Fedele Bertolussi, anche lui di origini italiane; Dewey Stefano (1898-1990) che si unì in matrimonio con Janet Phyllis Vasconi; Amelia Genesis (1901-1992), maritata ad Achille Mossi; Josephine (1903-1994), sposata con James Ritchie; Mary Rosalie (1904-1991) che si unì con Leonard Carter; Erminie (1910) che morì nubile a soli ventitré anni.

Nei primi anni del Novecento Stefano acquistò un discreto prestigio sociale nella comunità: vari articoli di giornale lo descrissero come un "prominente viticoltore" e in più occasioni fecero riferimento al suo podere *Mountain House*



di Cloverdale, nella contea di Sonoma. In realtà la proprietà era situata a Sanel, a sole cinque miglia da Cloverdale, e giuridicamente faceva parte della contea di Mendocino. Come vedremo, questo dettaglio risultò importante.

A partire dal 1910 Stefano decise di entrare nel mercato al dettaglio e ciò gli causò i primi guai con la giustizia. Nel mese di marzo fu arrestato e multato per vendita illegale di bevande alcoliche. Tentò di mettersi in regola, ma il mese successivo gli venne rifiutata la licenza per la vendita di vino, pur conservando quella per la produzione. Nel maggio del 1912 fu nuovamente accusato di vendita illegale di vino e nel novembre dello stesso anno venne arrestato (ma subito rilasciato) per vendita illegale di liquori. Nel 1920 in tutti gli Stati Uniti entrarono in vigore le leggi del proibizionismo delle quali Stefano fu un grande oppositore, cosa che lo fece diventare un sorvegliato speciale da parte delle autorità. Durante un controllo compiuto nel settembre del 1921, nella sua proprietà furono trovati recipienti da vino vuoti per una capacità di ottomila galloni (circa trentamila litri). Subito arrestato, Stefano fu rilasciato per mancanza di prove. Tuttavia, nel febbraio del 1922 un giudice lo condannò a pagare una multa di cinquecento dollari e a scontare quattro mesi di prigione. Il nostro pagò una cauzione di mille dollari e rimase a piede libero. Nel giugno del 1922 ricorse in appello, ma perse la causa e dovette scontare la pena inflitta. Nonostante questi rovesci, gli affari gli andavano bene tanto che nel 1924 poté

NEI PRIMI ANNI DEL NOVECENTO VARI ARTICOLI DI GIORNALE DESCRISSERO STEFANO BASSETTI COME UN "PROMINENTE VITICOLTORE"

acquistare un ranch di 970 acri ad Arbuckle (contea di Colusa). Nel novembre del 1924 un nuovo procedimento a suo carico sfociò in una condanna a seicento dollari di multa e sei mesi di carcere. Stefano assunse avvocati famosi i quali, nel gennaio del 1925 davanti al Grand Jury, sostennero con successo la tesi della persecuzione e riuscirono a evitargli il carcere. La situazione precipitò nel maggio del 1925 quando gli vennero confiscati ottomila galloni di vino e fu condannato a mille dollari di multa e sei mesi di reclusione. Gli venne anche revocata la licenza per produrre vino, fonte dei suoi redditi. Ne seguì l'ennesima battaglia legale che terminò solo due anni dopo quando, a quella in corso, si aggiunse una nuova piccola, ma decisiva accusa per vendita abusiva di brandy, pagato con denaro marcato e acquistato da un agente del proibizionismo sotto copertura. A questo punto Stefano si arrese: pagò settecento dei mille dollari promettendo di cercare i rimanenti trecento per evitare il carcere. Inoltre, si impegnò a lasciare definitivamente la contea di Mendocino.

In quegli anni anche la vita privata di Stefano fu burrascosa. Nel settembre del

### UN PO' ASPRA

Ukiah, 24 — Una sentenza, considerata la più grave che sia stata emessa finora nella contea di Mendocino contro i violatori della legge dry, è stata data lunedì scorso dal giudice H. L. Preston della Corte Superiore a danno di S. Bassetti, ranciere nella parte sud della contea di Mendocino. Egli è stato condannato a pagare una multa di \$100 ed a scontare sei mesi di prigionia nonostante che dopo il verdetto dei giurati il procuratore distrettuale abbia raccomandato indulgenza a favore del Bassetti, stante alla sua età ed al fatto che avendo venduto il suo podere vicino al confine della contea di Sonoma si preparava a lasciare la contea.

Il Bassetti è stato condannato sulla testimonianza dell'agente della proibizione E. J. Brown, il quale con però del liquore da lui con del denaro marcato, che venne poi trovato in possesso del Bassetti. Quest'ultimo ha testimoniato in Corte che Brown lo ha pregato insistentemente di vendergli del liquore per i suoi poveri genitori che disse essere infermi. Egli ha detto di aver rifiutato il pagamento ma che il Brown gli ha messo il denaro in tasca.

## Marriage License

41

County of Alameda, State of California } This license authorizes, within the County of Alameda, State of California, the marriage of Stefano Bassetti color or race white a native of Switzerland, aged 58 years, a resident of Oakland County of Alameda State of California and Maria Fagetti color or race white a native of Italy, aged 50 years, a resident of Oakland County of Alameda State of California

In Witness Whereof, I have hereunto set my hand and affixed the Seal of the Superior Court of the State of California, in and for the County of Alameda, this 29 day of January 1927.

(SEAL) By: Geo E Gross Deputy

### Marriage Certificate

State of California, }  
County of Alameda }

I HEREBY CERTIFY that I am a Justice of the Peace in and for the City of Oakland and that Stefano Bassetti and Maria Fagetti were joined in marriage by me on the 29<sup>th</sup> day of January 1927, at Oakland County of Alameda, State of California, and that M E Gross, a resident of Oakland, County of Alameda, State of California, and \_\_\_\_\_ a resident of \_\_\_\_\_ State of California, were present as witnesses of said ceremony.

Filed for Record at request of Edward J Tyrrell On Witness Whereof, I have hereunto set my hand this 31<sup>st</sup> day of Jan A. D. 1927 at 4 min past 11 o'clock AM.

By: M E Gross County Recorder. 41590 Deputy Recorder.

3

California State Board of Health  
BUREAU OF VITAL STATISTICS  
STANDARD CERTIFICATE OF MARRIAGE  
PERSONAL AND STATISTICAL PARTICULARS

PLAGE OF MARRIAGE: COUNTY OF ALAMEDA. STATE INDEX NO. 301

GROOM		BRIDE	
FULL NAME <u>Stefano Bassetti</u>	FULL NAME <u>Maria Fagetti</u>	FULL NAME <u>Maria Fagetti</u>	FULL NAME <u>Maria Fagetti</u>
RESIDENCE <u>126-13 29<sup>th</sup> St Oak.</u>	RESIDENCE <u>136-A 29<sup>th</sup> St Oak.</u>	RESIDENCE <u>136-A 29<sup>th</sup> St Oak.</u>	RESIDENCE <u>136-A 29<sup>th</sup> St Oak.</u>
SEX <u>Male</u>	SEX <u>Female</u>	SEX <u>Female</u>	SEX <u>Female</u>
AGE <u>58</u>	AGE <u>50</u>	AGE <u>50</u>	AGE <u>50</u>
MARRIAGE STATUS <u>Divorced</u>	MARRIAGE STATUS <u>Second</u>	MARRIAGE STATUS <u>Second</u>	MARRIAGE STATUS <u>Second</u>
BIRTHPLACE <u>Switzerland</u>	BIRTHPLACE <u>Italy</u>	BIRTHPLACE <u>Italy</u>	BIRTHPLACE <u>Italy</u>
OCCUPATION <u>Farmer</u>	OCCUPATION <u>at home</u>	OCCUPATION <u>at home</u>	OCCUPATION <u>at home</u>
NAME OF FATHER <u>Joseph Bassetti</u>	NAME OF FATHER <u>Giovanni Suetta</u>	NAME OF FATHER <u>Giovanni Suetta</u>	NAME OF FATHER <u>Giovanni Suetta</u>
BIRTHPLACE OF FATHER <u>Switzerland</u>	BIRTHPLACE OF FATHER <u>Italy</u>	BIRTHPLACE OF FATHER <u>Italy</u>	BIRTHPLACE OF FATHER <u>Italy</u>
NAME OF MOTHER <u>Catharina Bassetti</u>	NAME OF MOTHER <u>Caterina Deparino</u>	NAME OF MOTHER <u>Caterina Deparino</u>	NAME OF MOTHER <u>Caterina Deparino</u>
BIRTHPLACE OF MOTHER <u>Switzerland</u>	BIRTHPLACE OF MOTHER <u>Italy</u>	BIRTHPLACE OF MOTHER <u>Italy</u>	BIRTHPLACE OF MOTHER <u>Italy</u>

Maiden Name of the Bride, if She Was Previously Married

WE, the groom and bride named in this certificate, hereby certify that the information given therein is correct, to the best of our knowledge and belief. Stefano Bassetti Groom Maria Fagetti Bride

I HEREBY CERTIFY that Stefano Bassetti and Maria Fagetti were joined in marriage by me in accordance with the laws of the State of California, at Oakland this 29<sup>th</sup> day of January 1927.

Signature of Witness to the Marriage }  
Residence Oakland Calif  
Filed Jan 31 1927 M E Gross  
Registrar (County Recorder)

1925 la moglie Carolina chiese il divorzio e si trasferì a San Francisco. Nel 1930 abitava presso le figlie Erminia e Mary e col marito di quest'ultima. Nel 1940 risiedeva nella contea di Colusa con la famiglia del figlio Dewey, anche lui contadino. Nel 1950, ormai ottantenne, abitava da sola a Santa Rosa, nella contea di Sonoma, dove morì l'anno successivo.

Due giorni dopo il divorzio Stefano si risposò con Maria Fagetti, nata in Italia attorno al 1877. Nel 1930 la coppia viveva nella contea di Yuba dove Stefano era ancora attivo come contadino. Dal censimento del 1940 si evince che Stefano risiedeva, solo, a Oakland, nella contea di Alameda, dove spirò nell'ottobre del 1952.

Amelia, quartogenita figlia di Stefano, sposò Achille Mossi, nato a Carena nel 1894 e arrivato sedicenne in California nel 1911, accompagnato dallo zio materno Guglielmo Mossi. Quattro anni dopo Achille ottenne la cittadinanza statunitense, fu arruolato e prestò servizio durante la Prima guerra mondiale. Nel 1920 lavorava nella fattoria di John Mahoney a Petaluma. Quell'anno si trasferì nella contea di Mendocino dove sposò Amelia e dove nacque la loro prima e unica figlia Geneva Ernestine (1921-2004). Sempre a Mendocino Achille iniziò a lavorare per il locale ospedale. Dopo essersi inizialmente occupato della qualità della produzione lattiera destinata ai degenti, divenne responsabile della produzione alimentare dell'intero nosocomio. Negli anni successivi la coppia si trasferì nella vicina contea di Sonoma dove nacquero i figli Robert Achille (1925-2002) e Gilbert Lee (1927-2011). Nell'estate del 1950 Achille e Amelia tornarono a visitare i parenti in Ticino. Entrambi morirono a Ukiah, nella contea di Mendocino: Achille nel dicembre del 1969, Amelia nel novembre del 1992.

- 1 L'articolo di *The Press Democrat* con la notizia della confisca e distruzione del vino prodotto da Stefano Bassetti (28 maggio 1925).
- 2 La notizia della condanna di Stefano Bassetti per vendita illegale di liquore. *La Voce del Popolo*, 24 febbraio 1927.
- 3 Il certificato di matrimonio di Stefano Bassetti e Maria Fagetti (1927).
- 4 Amelia Bassetti, figlia di Stefano, col marito Achille Mossi e i figli Geneva, Robert e Gilbert con le rispettive famiglie.

